

«Un forte abbraccio» alla Rsa di Trescore

Casa di riposo

Inaugurato lo spazio per le visite in sicurezza nella struttura. In campo anche la Cri di Bergamo Hinterland

— L'abbraccio e la solidarietà che vanno oltre le distanze imposte dal Coronavirus. Il progetto «Un forte abbraccio» promosso dalla Croce rossa Bergamo Hinterland, è approdato ieri all'Rsa di Trescore Balneario. Alla presentazione sono intervenuti i rappresentanti dell'associazione promotrice e l'amministrazione comunale con il sindaco Danny Benedetti.

«Nei giorni scorsi abbiamo avuto l'ok di Ats al progetto presentato da Cri Bergamo Hinterland. Come amministrazione abbiamo accolto l'idea: abbiamo voluto dare la possibilità ai familiari e agli ospiti della nostra Rsa di riabbracciarsi in sicurezza», dichiara il sindaco. I familiari degli ospiti della casa di riposo entreranno (finora potevano

comunicare solamente separati da un vetro) in una stanza della struttura apposita, nel pieno rispetto delle regole anti Covid. La nuova attività si svolgerà due volte la settimana. Ci saranno due ingressi indipendenti, uno per gli anziani e l'altro per i familiari, e questi si potranno incontrare, scaglionati, ogni 15 minuti, due alla volta, previo appuntamento con i responsabili dell'Rsa. Bisognerà seguire un protocollo preciso: è stato installato un divisorio in Pvc morbido con delle inserzioni a croce dove i parenti e i degenti delle Rsa inseriranno le braccia. L'attività è seguita dai volontari della Cri che assisteranno i familiari e gli ospiti e forniranno manicotti in nitrile per le braccia, camici usa e getta e mascherine.

«Il progetto punta a ristabili-

re un contatto in un momento particolarmente delicato come quello attuale, in cui la sicurezza e la tutela della salute sono un punto cardine per il bene della collettività - spiega Alessandra Tolotti, dipendente della Cri Bergamo Hinterland e promotrice dell'iniziativa -. La nostra idea è un'alternativa ad un freddo vetro in cui il contatto fisico non esiste. Una progettazione attenta grazie alla Telcar di Alzano che ha donato la struttura in materiale plastico trasparente con la quale i parenti degli ospiti possono raggiungerli in sicurezza per un abbraccio tanto atteso». I volontari della Cri assisteranno i familiari e gli ospiti e forniranno tutti i dpi. È prevista la sanificazione ad ozono della sala alla fine di ogni incontro.

Monica Armeli



Il saluto a una delle ospiti



Peso: 17%